

CeBIT: Kyocera Mita con nuovi prodotti e soluzioni

Marta Bricco | 18-03-2004

La tecnologia ECOSYS riduce i costi di esercizio nel rispetto dell'ambiente.

"Discover more":

efficienza, modularità, multifunzionalità, colore e, primo fra tutti, imbattibilità dei costi di gestione. In occasione del salone internazionale dell'informatica, Kyocera Mita, specializzata nel document imaging, con prodotti che spaziano dalle stampanti ai sistemi multifunzione, ai dispositivi grande formato, ai componenti, materiali di consumo e soluzioni per garantire agli uffici un output efficiente, ha dato dimostrazione dell'applicazione pratica dei concetti cardine della propria campagna di comunicazione.

L'offerta Kyocera si è ampliata con l'introduzione di numerosi nuovi modelli di stampanti e di sistemi di copiatura multifunzione. Le soluzioni, grazie alla completezza e alla modularità, possono essere personalizzate per le diverse necessità degli ambienti di lavoro: spaziano da una stampante da 8 pagine al minuto fino ad arrivare ad un sistema multifunzionale che gestisce il formato A3 con una velocità di elaborazione di 26 pagine al minuto. La gamma di dispositivi Kyocera, che implementa la tecnologia ECOSYS e componenti di lunga durata, offre il miglior rapporto prezzo/prestazioni e garantisce il minor costo di esercizio (TCS) nelle rispettive classi. I sistemi Kyocera sono totalmente compatibili, facilmente integrabili in rete, e monitorabili con facilità dal System Integrator attraverso i tool software forniti in bundle.

In particolare, presso lo stand 2a2, nel Padiglione 1, è stato presentato il nuovo tool software "Printer Economy Check"; oltre a nuove soluzioni software complementari per la gestione documentale, realizzate in partnership con aziende locali specializzate, fra cui SecurePrint Manager, per le esigenze di sicurezza ed autenticazione del settore bancario e della pubblica amministrazione; e Budgeting & Accounting, per la selezione ed identificazione degli utilizzatori di sistemi di stampa e copia, che consente di attribuire al dipartimento di appartenenza i relativi costi.